



Con la collaborazione di:

Sul sito internet del Parco www.parcodelconero.org è possibile scaricare un questionario per verificare il grado di soddisfazione dei fruitori delle spiagge per un turismo di qualità. Le istruzioni per la compilazione saranno indicate nel sito.

Buonsenso e piccoli gesti per un turismo di qualità



Il territorio del Conero, di indubbia bellezza a livello paesaggistico, presenta aspetti ambientali di notevole importanza a livello europeo, per le specie animali e vegetali e per gli habitat di interesse comunitario. Lo sfruttamento di tale patrimonio non soltanto può portare al degrado dell'ambiente, ma può anche far venir meno il piacere di frequentare questi luoghi.

È quindi fondamentale che la fruizione sia ordinata da una specifica disciplina che nasce dal rispetto della natura e degli altri.

Di qui l'esigenza di riflettere su quale comportamento tenere in un'area naturale.

- **Camminare è una attività semplice che permette di mantenersi in forma ed in buona salute, fallo in mezzo alla natura utilizzando i sentieri ufficiali dal Parco**
- **Usa creme solari facilmente biodegradabili**
Oli e creme formano una pellicola sulla superficie dell'acqua che rallenta gli scambi gassosi tra mare ed atmosfera
- **Non gettare ed abbandonare rifiuti in spiaggia e sui sentieri**
- **Rispetta la pace e la tranquillità della zona, evitando i rumori inutili**
- **Pratica un'attività di pesca sportiva consapevole delle norme, rimetti in natura i pesci sotto taglia**
- **Non usare shampoo, bagnoschiuma e detergenti**
- **Sappi che ancore e catene possono provocare la distruzione della flora e della fauna che popola gli habitat marini, come la rara *Pinna nobilis***
- **Aiutaci a proteggere il nostro mare, segnala comportamenti scorretti agli organi competenti chiamando il numero blu 1530**

DOVE SIAMO

Spiaggia San Michele/Sassi Neri nel Comune di Sirolo nel Parco del Conero in Zona di riserva Orientata e all'interno della Rete Natura 2000: Zona ZPS Monte Conero IT5320015 – Zona ZSC Monte Conero IT5320007 - Zona ZSC Portonovo e Falesia Calcarea a Mare IT5320006:

è una spiaggia completamente immersa nel verde. E' raggiungibile attraverso sentieri che attraversano la splendida cornice naturale nel verde del monte Conero o con i mezzi pubblici o privati ad uso pubblico, che portano all'inizio degli ultimi sentieri di discesa alla spiaggia.

Questa spiaggia è perfetta per trascorrere una giornata di mare all'insegna di sole, relax e bagni nelle splendide acque cristalline tipiche di questo tratto di costa. Con una passeggiata sul bagnasciuga potete raggiungere la punta nord della spiaggia dei Sassi Neri che prende il nome dalle rocce scure che si intravedono nei suoi fondali.

Tipo di spiaggia: ghiaia e sabbia. Si alternano tratti di spiaggia libera e tratti con stabilimenti balneari.

Spiaggia di Mezzavalle nel Comune di Ancona nel Parco del Conero in Zona di riserva Orientata e all'interno della Rete Natura 2000: Zona ZPS Monte Conero IT5320015 – Zona SIC Costa tra Ancona e Portonovo IT5320005:

è una perla selvaggia nella zona nord del Conero. Completamente libera e priva di stabilimenti balneari (fatta eccezione per un bar/ristorantino posto nella zona centrale della spiaggia) offre uno scorcio mozzafiato sulle pendici del monte. In questa spiaggia è possibile godersi un'intera giornata di mare protetti dalla roccia del monte che nel primo pomeriggio regala anche una zona di ombra nella quale rilassarsi e farsi un pisolino. Immersi nella natura potrete ammirare il paesaggio lasciandovi cullare dal rumore del mare mentre siete sdraiati al sole in questa oasi di pace.

Tipo di spiaggia: sabbia, ghiaia e rocce, Mezzavalle è dotata di un bar/ristorante ma priva di stabilimenti.



Habitat naturali:

secondo la normativa della comunità europea sono zone terrestri o acquatiche che si distinguono grazie alle loro caratteristiche geografiche, abiotiche e biotiche, interamente naturali o seminaturali



Flabellina affinis (Flabellina Rosa)



Pholas dactylus (Dattero bianco – Ballaro)



Pinna nobilis (gnacchera)

Habitat naturali di interesse comunitario:

sono gli habitat che nel territorio della Comunità Europea rischiano di scomparire nella loro area di ripartizione naturale; oppure costituiscono esempi notevoli di caratteristiche tipiche di una o più delle regioni biogeografiche del territorio della Comunità Europea.



Cystoseira sp.

Cos'è la Rete Natura 2000

Per proteggere la natura in tutti gli Stati Membri l'Unione Europea ha istituito una rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione, istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario. All'interno di tali aree vengono protette e salvaguardate oltre 2000 specie tra piante, invertebrati, pesci, anfibi, rettili, uccelli e mammiferi e più di 230 tipi di habitat naturali e seminaturali. Tutto questo patrimonio è considerato di grande valore per la natura in sé stessa ma anche per la vita stessa di noi uomini, e attualmente sono ancora molte le specie e gli habitat a rischio di estinzione o comunque gravemente degradati o vulnerabili. Tuttavia, i siti Natura 2000 non sono delle riserve rigidamente protette, dove le attività umane sono totalmente escluse ma in esse è possibile far coincidere le finalità della conservazione della natura con quelle dello sviluppo economico delle comunità locali, secondo i principi della sostenibilità".

Il tratto di mare antistante alla Regione Marche è caratterizzato dalla presenza di un fondo prevalentemente sabbioso intervallato da rare zone rocciose; la Riviera del Conero è, per estensione e ricchezza di vita, la più importante.

L'elevata eterogeneità dei fondali fa del Conero un vero e proprio hotspot di biodiversità, ovvero in un'area piuttosto limitata è possibile osservare rappresentanti di tutti i principali phyla animali e si rinviene un numero di specie particolarmente elevato, in quanto il mosaico di ambienti mette a contatto specie tipiche sia dei fondali rocciosi che di quelli sabbiosi, tutto questo in un ambiente così facilmente accessibile quanto poco conosciuto.

La costa è un ambiente di passaggio tra terra emersa e mare. Un ambiente "difficile" da abitare e da colonizzare, ostile per gran parte delle specie animali e vegetali. Alcune di esse però, nel corso dell'evoluzione, hanno sviluppato una spiccata specificità ecologica riuscendo a fronteggiare la mobilità del substrato, la forte intensità del vento, l'escursione termica, l'elevata concentrazione di sale nel suolo e la difficoltà di rifornimento di acqua dolce.

Paccasassi o finocchio marino (Crithmum maritimum)



Euforbia marittima (Euphorbia paralias)

Per sopravvivere **le piante pioniere** hanno sviluppato:

- radici molto estese, resistenti ed elastiche per assorbire umidità dal suolo e per ancorarsi meglio al terreno;
- Conformazioni delle superfici fogliari atte a meglio resistere al disseccamento e ridurre l'azione di presa del vento;
- talvolta spine che diminuiscono la superficie esposta alla traspirazione e utili per catturare l'acqua di rugiada;
- strutture in grado di trattenere l'acqua come foglie e radici succulente;